

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il Rappresentante Designato - Completare con le informazioni richieste)

Con il presente modulo il/la sottoscritto/a
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto) nato/a
il..... residente a (città)
in (indirizzo)
C.F. (opzionale) e-mail
e/o telefono/fax

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a:

n. azioni Ordinarie Banco di Sardegna registrate nel conto titoli n. presso
(intermediario depositario) ABI CAB

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato possa contenere istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto

Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)

sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- creditore pignoratorio riportatore usufruttuario custode gestore
 rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

LUOGO E DATA

FIRMA

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a (denominazione/dati anagrafici)
delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea convocata per i giorni venerdì 17 aprile 2020 (in prima convocazione) e sabato 18 aprile 2020 (in seconda convocazione) dal Banco di Sardegna S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (¹)

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019: DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

2. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI EX. ART. 123-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, CONTENENTE LA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE IN FAVORE DEGLI ORGANI CON FUNZIONE DI SUPERVISIONE, GESTIONE E CONTROLLO, E DEL PERSONALE, NONCHÉ L'INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DI TALI POLITICHE CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO 2019; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

3. PRESENTAZIONE DEL PIANO DI PHANTOM STOCK AI SENSI DELL'ART. 114-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, RELATIVO AL 2020; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

¹ Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"

B) QUALORA SI VERIFICHINO CIRCOSTANZE IGNOTE ALL'ATTO DEL RILASCIO DELLA DELEGA⁽¹⁾ IL SOTTOSCRITTO, CON RIFERIMENTO ALLA

1° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
- MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽²⁾

2° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
- MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽²⁾

3° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
- MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽²⁾

-
- (1) Ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* A)
- (2) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D. lgs. n. 58/1998
-

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"

C) IN CASO DI EVENTUALE VOTAZIONE SU MODIFICHE O INTEGRAZIONI DELLE DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA⁽³⁾, CON RIFERIMENTO ALLA

1° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
- MODIFICA LE ISTRUZIONI:
 - FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
 - FAVOREVOLE alla proposta di un altro Socio
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO⁽⁴⁾
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁵⁾

2° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
- MODIFICA LE ISTRUZIONI:
 - FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
 - FAVOREVOLE alla proposta di un altro Socio
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO⁽⁴⁾
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁵⁾

3° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
- MODIFICA LE ISTRUZIONI:
 - FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
 - FAVOREVOLE alla proposta di un altro Socio
 - CONTRARIO
 - ASTENUTO⁽⁴⁾
- AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁵⁾

3) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A)

4) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; altro)

5) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.lgs. n. 58/1998

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"

LUOGO E DATA

FIRMA

Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

“Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52.”

Articolo 135-undecies

Rappresentante designato dalla società con azioni quotate

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-*decies* può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

“Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52.”

Articolo 135-*decies*

Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti.

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le **circostanze** che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere *a)* e *b)*;
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera *a)*;
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da *a)* a *c)*;
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere *a)*, *b)*, *c)* ed *e)* da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.